«Ci vuole una moratoria generale»

La mortalità qui è più alta, 54 patologie sono collegate con gli inquinanti

▶ GROSSETO

Stessi dati, diversa lettura. Roberto Barocci, storico portavoce del Forum ambientalista e tenace protagonista delle battaglie contro la geotermia in Amiata, prende in mano lo studio Ars-Cnr a cui fa riferimento anche Enel Green power (articolo a sinistra) ma giunge alla conclusione opposta: serve una moratoria generale di tutti gli impianti geotermici.

«È accertato dal lavoro compiuto dal Cnr e dall'Ars che cinquantaquattro patologie, di cui diverse mortali, hanno fra loro un collegamento statisticamente certo con la concentrazione di inquinanti prodotti anche dalle centrali geotermiche – dice Barocci – e sottolineo "anche". Se si registra questo eccesso di mortalità e si registra che le centrali producono queste sostanze, noi chiediamo una moratoria generale della geotermia, finché la Regione Toscana non abbia chiarito qual è la causa di questo eccesso di mortalità».

Sulla scorta di questo studio e sulla base della Conferenza dei servizi del 2012, la Regione ha autorizzato la costruzione di Bagnore 4, la cui Via è stata accompagnata da oltre 50 prescrizioni e da una battaglia al Tar e al Consiglio di Stato.

Eppure una parte delle richieste di Barocci oggi sembra sul punto di esser messa in atto. A fine 2014, nei giorni in cui partiva Bagnore 4, Asl e Ars hanno annunciato l'avvio di un nuovo studio sulla popolazione dei comuni geotermici amiatini che, per la prima volta, non si baserà su dati statistici ma analizzerà sangue e urine, condurrà interviste, scaverà nella salute delle persone.

«Prima dicono che non ci sono problemi e poi dopo cinque anni avviano lo studio...», commenta Barocci. Ma tant'è.

«È un fatto di disonestà intellettuale, etica e politica pensare che ci possano essere altre cause di mortalità senza sapere quali sono», dice Barocci.

Che precisa: «Non si vuole togliere geotermia ovunque. Siamo disponibili per capire dove le centrali a ciclo binario sono possibili e dove no. Illustri studiosi stanno individuando i criteri scientifici per escludere alcuni posti e ammetterne altri. Ma non si può ragionare di geotermia senza questa presa di posizione contro le centrali». (f.f.)



Roberto Barocci

